



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 11  
Fax      091 756 32 61  
e-mail   citta@locarno.ch

Ns. rif. 286/MG/lf

Locarno, 30 marzo 2010

Gentile Signora  
Barbara ANGELINI PIVA  
Via Romerio 8  
6600 Locarno

## **Interrogazione 22 dicembre 2009 “Stratificazione fiscale”**

Gentile signora Angelini Piva,

in relazione alla sua interrogazione, desideriamo dapprima fornire alcune considerazioni generali, per poi entrare nel merito delle domande da lei formulate.

### In generale

Le varie questioni legate ai mezzi finanziari di cui uno Stato ha bisogno per funzionare e quindi fornire i servizi richiesti dai cittadini, danno adito fin dagli albori dello Stato democratico (come lo conosciamo in Europa) a discussioni, anche di natura ideologica-filosofica. Basti pensare ad esempio ai diversi sistemi d'imposizione presenti nei vari stati e alla suddivisione fra imposte (basate essenzialmente sulla capacità contributiva, quindi sul reddito) e le tasse (emesse dall'ente pubblico in presenza di una richiesta di un determinato servizio). Oppure, più recenti, visioni differenti in merito ai sistemi di aliquote da adottare per l'imposizione (progressivo o lineare, vedi “flat tax rate”), come all'opportunità di introdurre amnistie fiscali.

E' risaputo che per quel che riguarda le imposte dirette, una parte cospicua delle risorse viene fornita da un numero modesto di contribuenti. Questo vale sia per le persone fisiche che quelle giuridiche. Come già avuto modo di discutere, questa situazione si riscontra sia a livello cantonale sia comunale. In altre parole, i confronti intercomunali indicano che la stratificazione fiscale presenta sostanzialmente le stesse caratteristiche.

Alle sue domande rispondiamo come segue:

### **1. Vista la fragilità del nostro gettito, con quali misure il Municipio intende intensificare la presenza nel nostro Comune di contribuenti benestanti e ricchi?**

I compiti di un ente pubblico sono di molteplice natura e devono soddisfare diverse esigenze, a volte contrastanti, di tutte le fasce della popolazione. Nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, Locarno, come altri Comuni, promuove tutta una serie di politiche sociali, pianificatorie, ambientali, finanziarie ecc. per raggiungere vari scopi, fra cui ad esempio la qualità di vita. Con queste politiche si cerca di fornire delle risposte a tutti i cittadini, comprese le persone finanziariamente benestanti. Nel Piano finanziario di

recente pubblicazione sono illustrate diverse misure che l'Esecutivo intende introdurre, sia per contenere l'evoluzione del fabbisogno, sia per sfruttare al meglio il potenziale del gettito fiscale della nostra Città. Inoltre il Municipio intende valorizzare il territorio e garantire un'elevata qualità di vita in Città per attirare buoni contribuenti.

**2. Un primo passo potrebbe andare nella direzione di agevolare l'accesso alle residenze secondarie?**

Riteniamo che in materia di residenze secondarie vi sia poco spazio che vada oltre la situazione attuale. Ricordiamo che l'attuale versione della norma relativa alla destinazione e utilizzazione delle costruzioni residenziali (art. 30 bis NAPR, Norme d'attuazione del piano regolatore), oggetto di una trattativa con il Legislativo e le autorità cantonali, è stata approvata dal Consiglio di Stato soltanto nel 2003. La norma ha permesso di evitare una proliferazione incontrollata di residenze secondarie, specie in collina. Inoltre, nel quartiere di Locarno-Monti il tasso di residenze secondarie è poco al di sotto del 50% e non abbiamo elementi che indichino come questo fattore abbia prodotto effetti positivi sul gettito fiscale comunale.

**3. Un'azione mirata di promozione nelle città svizzere potrebbe partire dall'Ente Turistico: sarebbe ipotizzabile una simile collaborazione? In alternativa si potrebbe assegnare un compito da formulare in modo preciso all'Ufficio comunale Turismo e Manifestazioni?**

Segnaliamo innanzitutto che l'Ente turistico e il Municipio, tramite il Dicastero Turismo, svolgono già delle attività a sostegno di manifestazioni selezionate, volte ad un pubblico qualificato, cercando di valorizzare al massimo Piazza Grande con manifestazioni di richiamo e di sicuro impatto turistico. Per quel che riguarda la domanda specifica, ricordiamo che l'Ente Turistico (Lago Maggiore e Ticino Turismo) è responsabile della promozione turistica e non della promozione residenziale per abitazioni primarie o secondarie. Uno degli obiettivi dell'ETLM è quello di agevolare l'arrivo e il soggiorno dei turisti nelle strutture della Regione (alberghi, campeggi, ecc.), garantendone l'occupazione massima, mentre Ticino Turismo si occupa di promozione del territorio e dei grandi eventi a scopo turistico. Aggiungiamo che le campagne promozionali di Ticino Turismo, mettendo in evidenza gli a-tout paesaggistici e la qualità di vita nel territorio, indirettamente già si rivolgono anche ai potenziali acquirenti di abitazioni.

**4. Verso la fine dell'estate è stato presentato uno studio commissionato dal Dipartimento Finanze ed Economia al Centro di Competenze Tributarie della SUPSI, ove si considera che un'aliquota unica all'11% per i redditi oltre i 250 mila franchi migliorerebbe l'attrattività fiscale cantonale: proposta interessante che merita di essere discussa al più presto...per non finire, come altri studi, dimenticata in qualche cassetto: a) cosa ne pensa il Municipio, sicuramente a conoscenza del citato studio? b) ritiene di prendere posizione nei confronti dell'Autorità cantonale, affinché venga promossa subito una discussione ?**

L'Esecutivo ritiene che lo studio fornisce sicuramente degli elementi e spunti di discussione interessanti, che obbligano i vari attori coinvolti a delle riflessioni. L'attrattività fiscale è certamente uno degli elementi di valutazione nella scelta di una possibile residenza, soprattutto per le persone facoltose.

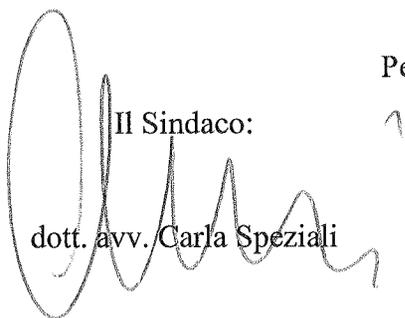
Il Municipio è comunque dell'avviso che non sia necessario prendere ufficialmente posizione nei confronti dell'autorità cantonale.

**5. Se i dati relativi alla stratificazione del Comune per gli anni 2007 e 2008 sono già disponibili? Se sì, chiedo che vengano trasmessi almeno alla Commissione della Gestione.**

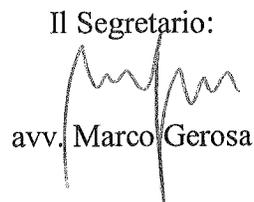
Disponendo di un numero di tassazioni definitive pari a ca. l'85% del 2007 e a meno del 60% del 2008, possiamo dire di disporre dei dati fino all'anno fiscale 2007. La stratificazione del 2007 della nostra Città rispecchia quella degli anni precedenti ed è analoga a quella cantonale. In effetti, il 10.4% delle persone fisiche genera il 51% del gettito di questa categoria.

Come avvenuto in passato, anche questi dati sono a disposizione della Commissione della Gestione.

Voglia gradire, gentile signora Angelini Piva, cordiali saluti.

Il Sindaco:  
  
dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:  
  
avv. Marco Gerosa

Barbara Angelini Piva  
Consigliere comunale PPD  
6600 Locarno

Lodevole  
Municipio della Città di  
6600 Locarno

Locarno, 22 dicembre 2009

## INTERROGAZIONE

### Stratificazione fiscale

Onorevole Signora Sindaco  
Onorevoli Signore e Signori Municipali

Lo spunto per la presente interrogazione è dato da un articolo apparso sul CdT lo scorso 24 luglio 2009 "Chi paga le imposte nel Canton Ticino". Vi si commentava la struttura del gettito fiscale cantonale relativo alle persone fisiche (anno di riferimento 2006):

- poco più di tredicimila contribuenti con reddito superiore ai 100 mila franchi assumono la metà del gettito fiscale,
- l'altra metà è coperta dal ceto medio (poco più di 120 mila contribuenti),
- oltre 40 mila contribuenti sono esenti (praticamente un contribuente su quattro).

Da quanto mi è dato di capire dai dati trasmessi dal lodevole Municipio ai commissari della gestione all'inizio dello scorso mese di settembre la situazione del nostro Comune è molto simile a quella cantonale:

- **poco meno della metà del gettito fiscale (il 47,9%) è assunto dall'8,3% dei contribuenti (meno di 1000 contribuenti),**
- il restante 52% è coperto dal ceto medio (meno di 9500 contribuenti),
- oltre 1000 contribuenti sono esenti.

Il sistema fiscale oggi in vigore è estremamente generoso verso i redditi bassi; infatti è esente dal pagamento di imposta la fascia di contribuenti con stipendio lordo mensile pari a fr. 3'400.00 con un figlio e fr. 4'500.00 con due figli.

Certo la generosità nei confronti delle classi meno abbienti è da condividere a condizione di mantenere l'equilibrio fra gettito e spesa, senza ulteriormente gravare il debito pubblico: altrimenti non si farebbe altro che continuare a cumulare i nostri debiti, caricandoli sulle spalle dei contribuenti futuri (come spazzare l'immondizia davanti alla porta del vicino). Allora non c'è che una via: quella di **incoraggiare l'insediamento a Locarno di contribuenti benestanti che diano il maggior apporto fiscale alle casse comunali.**

Ma il nostro Comune, privilegiato da clima e natura, potrebbe fare qualche passo per diventare più attrattivo verso i contribuenti benestanti? Credo si possano immaginare diversi interventi: dall'agevolazione delle residenze secondarie (che possono diventare successivamente primarie, con conseguente aumento del gettito) alla creazione di zone idonee all'edificazione di residenze di lusso (potrebbe essere vincente una politica a favore della bioarchitettura); dallo sviluppo di una zona shopping (la cui sede naturale è Piazza Grande, ma il cui accesso deve essere propiziato) alle misure intese a garantire la quiete notturna oppure ancora a sostenere manifestazioni selezionate, volte ad un pubblico qualificato; e sicuramente altri ancora.

In considerazione di quanto sopra chiedo:

1. vista la fragilità del nostro gettito, con quali misure il Municipio intende intensificare la presenza nel nostro Comune di contribuenti benestanti e ricchi?
2. un primo passo potrebbe andare nella direzione di agevolare l'accesso alle residenze secondarie?
3. un'azione mirata di promozione nelle città svizzere potrebbe partire dall'Ente Turistico: sarebbe ipotizzabile una simile collaborazione? In alternativa si potrebbe assegnare un compito da formulare in modo preciso all'Ufficio comunale Turismo e Manifestazioni?
4. verso la fine dell'estate è stato presentato uno studio commissionato dal Dipartimento Finanze ed Economia al Centro di Competenze Tributarie della SUPSI, ove si considera che un'aliquota unica all'11% per i redditi oltre i 250 mila franchi migliorerebbe l'attrattività fiscale cantonale: proposta interessante che merita di essere discussa al più presto ... per non finire, come altri studi, dimenticata in qualche cassetto: a) cosa ne pensa il Municipio, sicuramente a conoscenza del citato studio? b) ritiene di prendere posizione nei confronti dell'Autorità cantonale, affinché venga promossa subito una discussione?
5. se i dati relativi alla stratificazione del Comune per gli anni 2007 e 2008 sono già disponibili? Se sì, chiedo che vengano trasmessi almeno alla Commissione della Gestione.

Con ogni ossequio.